

# groove facility

**C**ari amici, benvenuti al secondo appuntamento con la nostra rubrica.

La scorsa volta (vedi Drum Club settembre) abbiamo introdotto qualche notazione generale atta a farci comprendere al meglio i tratti distintivi di un genere musicale, prendendo ad esempio la pop music. Questa volta andiamo a incontrare uno degli

elementi su cui poggia ciascun genere di musica: il groove.

L'abilità di eseguire un groove in modo autorevole e con il portamento adeguato, è senza dubbio vincolata alle capacità tecniche, di coordinazione e controllo del batterista. Nel pop, come abbiamo già visto, le dinamiche interne ed esterne tendono

a privilegiare un suono di batteria con una moderata escursione dinamica, ponendo un occhio di riguardo alla consistenza del suono e, in particolare, al back beat.

Di seguito vediamo tre esercizi che ci aiutano a focalizzare la nostra attenzione proprio in tal senso.

## Esercizio 1

Questo esercizio ci propone alcuni degli ostinati che coinvolgono cassa rullante e charleston. (*3 way coordination*)

## Esercizio 2

Questo esercizio ci propone tre ostinati di hi-hat suonati col piede, da aggiungere a quelli dell'esercizio precedente. (*4 way coordination*)

## Esercizio 3

La lettura ritmica qui proposta è una rielaborazione estremamente ridotta di quanto alcuni celebri metodi didattici hanno mostrato nel dettaglio circa l'interpretazione di una linea ritmica. (Vedi maggiori informazioni nel riquadro Suggestimenti).





## Pratichiamo

1. Iniziamo con l'ostinato n. 1
2. Contando a voce alta i quarti, eseguiamo l'ostinato n.1, mentre con la cassa suoniamo la prima battuta della lettura ritmica. In buona sostanza, il risultato ottenuto lo vediamo nell'esercizio 4.



3. Proseguiamo con le rimanenti tre battute (eseguendole almeno 4 volte ciascuna prima di passare alla successiva)
4. Assegniamo a ciascun arto coinvolto un suono (es: rullante = PA - cassa = TUM - charleston = CI - ride = TIN)
5. Eseguiamo le quattro battute contando (a voce alta) dapprima i quarti, poi "cantando" il suono di ciascun arto mentre facciamo solo il suono del rullante (PA), solo quello della cassa (TUM) e via dicendo.

Questo tipo di pratica ci permetterà di acquisire una maggiore consapevolezza e precisione durante l'esecuzione di un groove.

Continuiamo il nostro studio applicando l'elenco degli ostinati *3 way coordination* per poi passare alla *4 way coordination*, secondo il seguente ordine: Ostinato 1 - Ostinato 2 - Ostinato 3 - Ostinato 4 - Ostinato 1a, 1b, 1c - Ostinato 2a, 2b, 2c - Ostinato 3a, 3b, 3c - Ostinato 4a, 4b, 4c.

## Tips & Tricks

Partite da una velocità di 60 bpm e aumentate di 5 bpm solo quando i punti 3, 4 e 5 riferiti a ciascun ostinato sono stati metabolizzati.

Evitate i flams durante l'esecuzione e curate gli unisoni con molta attenzione.

Fate in modo che il suono del rullante sia il più possibile omogeneo nel corso dell'esecuzione.

## Suggerimenti

### Metodi didattici

Gary Chaffee  
(*Time Functioning Patterns*) - Gary  
Chester (*New Breed*) - Pat Petrillo  
(*Hands, Grooves and Fills*).

### DVD Didattici

Jeff Porcaro (*Drum Lessons*) - Steve  
Jordan (*The Groove Is Here*).

